



**Avete un problema software diverso da quelli qui esposti? Cliccate sulla sezione Trucchi, consigli e Faq e verificate se il problema è già stato risolto, altrimenti scrivete secondo le modalità descritte a pag. 177 o quelle di pag. 178 per un aiuto urgente**



## Asymetric Toolbook

### Runtime: un rimedio

**?** Non riesco a fare funzionare correttamente un programma multimediale su cd rom.

Quando l'applicazione invoca il programma **MTB40RUN** presente nella libreria dei ToolBook multimediali in **C:\Windows\Asym\Runtime** mi viene dato il seguente messaggio: **"Cannot find startup System Book C:\Windows\Asym\Runtime\runmtbdc.sbk. None of the startup system book will be started."**

Paola Colambi

**?** L'applicazione in questione è stata realizzata ricorrendo evidentemente all'uso del noto programma autore **Asymetric Tool Book**. Queste tipologie di programmi consentono di comporre delle pagine video con immagini, suoni, filmati, scritte ed altro ancora ed eventualmente di mettere in collegamento queste componenti secondo un ordine prestabilito dagli autori del programma.

In pratica sono utili per la produzione di presentazioni e di cd rom multimediali, dai cataloghi alle enciclopedie, dai cd rom d'arte ai corsi di autoistruzione. Generalmente i programmi come **Tool Book** memorizzano in alcuni file i dati relativi al contenuto e al montaggio delle immagini e delle altre componenti che costituiscono il cd rom. Questi file vengono poi "letti" ed eseguiti da un apposito motore che è in grado

di caricare le immagini al momento opportuno e di eseguire i collegamenti secondo le istruzioni impartite dall'utente. Questo motore è ovviamente incorporato nel programma che consente di creare il cd rom, ma una volta terminato il lavoro agli autori dell'applicazione multimediale si pone il problema della distribuzione. Poiché non è possibile cedere ad ogni utente una copia completa del programma autore (**Tool Book** in questo caso), si ricorre alle cosiddette componenti **runtime**.

Si tratta di componenti software che sono in grado di svolgere le funzioni minime necessarie per l'esecuzione di una presentazione o di un programma multimediale creato con **ToolBook**. Essendo state studiate appositamente con questo obiettivo, ovvero quello di consentire la distribuzione agli utenti finali da parte degli autori del programma creato con **Tool Book**, l'**Asymetric** non richiede nessun diritto per la distribuzione di queste componenti, consentendone la libera distribuzione unitamente al programma multimediale creato. Le componenti **runtime** non sono caratteristiche del solo **ToolBook**. Anche il noto linguaggio **Visual Basic** della Microsoft prevede l'uso di alcune librerie **runtime** che devono essere distribuite unitamente alla applicazione, altrimenti l'utente finale non sarà in grado di eseguire il programma.

Tornando ad **Asymetric Tool Book**, la componente runtime, costituita principalmente dalla libreria **mtb40run**, si appoggia per garantire un corretto funzionamento del programma multimediale su alcuni file di sistema, ovvero file che costituiscono una parte fondamentale del motore di **ToolBook**. Nel caso specifico del nostro lettore la libreria non riesce a trovare uno di questi file indispensabili e quindi blocca l'intero caricamento delle componenti **runtime**, impedendo così il corretto funzionamento del programma su cd rom.

Purtroppo le soluzioni possibili non sono molte: il file richiesto è necessario per potere eseguire correttamente l'applicazione multimediale. Comunque le componenti **runtime** devono

essere fornite da parte degli autori dell'applicazione assieme all'applicazione stessa, quindi molto probabilmente nel caso del nostro lettore si è verificato qualche problema durante l'installazione oppure il file in questione è stato successivamente cancellato per sbaglio.

Le consigliamo quindi di provare a disinstallare il programma in questione e di effettuare nuovamente l'installazione. Se il problema si dovesse ripresentare negli stessi termini, provi se le è possibile, a effettuare l'installazione su un altro computer. Se anche in questo caso si verificasse lo stesso problema molto probabilmente il cd rom in suo possesso è difettoso.

## Installazioni

### Il mistero dei 100 MB

**?** Possono sparire circa 100 MB di spazio dal disco fisso, o meglio possono "nascondersi" 100 MB di dati? Nei giorni scorsi ho installato un programma per Dos di circa 100 MB, dopodiché decisi di rimuoverlo per procedere ad una nuova installazione. Purtroppo sono certo che i 100 MB non sono stati liberati, poiché avevo preso buona nota dello spazio sull'hard disk, prima di installare il gioco! Può essere un problema legato ad **le4** con il quale ho già avuto uno strano problema quando lo installai per la prima volta? Un altro particolare strano riguarda la lettura dello spazio residuo su disco fisso. Esiste una notevole discordanza tra il valore datomi dall'**Explorer** di **Windows** e la lettura **Dos**, a volte con differenze di svariati MB.

R. Ori

**?** Il mistero dei 100 MB scompare è davvero tale. In teoria il fatto che i dati siano stati cancellati da Dos o da Windows non cambia molto: l'unica differenza è che se in Windows 95 è attivo il cestino, i file invece di essere effettivamente rimossi vengono semplicemente spostati; questo però non dovrebbe influire sullo spazio libero, soprattutto se, come ci ha scritto, ha provveduto successivamente a svuotare il cestino. Anche l'attribuzione del problema a Internet Explorer 4

non può essere accreditata con sicurezza: è vero che, soprattutto le versioni beta di questo programma, hanno dato notevoli e svariati problemi, ma un inconveniente di questo tipo, nei termini in cui lei ce lo ha descritto implicherebbe problemi molto gravi a livello di gestione del file system, problemi che dovrebbero comunque presentarsi anche in altre occasioni e non possono essersi manifestati esclusivamente nei confronti del programma Dos da lei installato e poi rimosso. La cosa ancora più strana è che a fronte di un problema di tale gravità, ovvero la mancata riallocazione da parte del sistema operativo dei cluster contenenti dati cancellati, nessun programma di diagnosi da lei utilizzato abbia dato il benché minino segno di lamentela.

L'unica spiegazione plausibile è che il programma possa avere installato o creato dei file in qualche punto del disco fisso diverso dalla originale directory di installazione da lei cancellata e che tali file siano ancora lì ad occupare spazio. Oppure che nel frattempo sia stato occupato dello spazio su disco dall'installazione di altri programmi o dalla creazione di file temporanei. Certo 100 MB sono un po' tanti, ma se così non fosse significherebbe che il suo sistema operativo ha subito dei danni veramente notevoli che dovrebbero pregiudicare in breve l'utilizzo del computer. Se dovesse accertare che il problema si ripresenta in altre occasioni le converrebbe preventivamente un bel backup dei dati ed una reinstallazione da zero di tutto il sistema. Molto meno misteriosa è invece la differenza di quantità di spazio su disco riportata dal Dos e da Windows: i due



**La Fat32 consente di utilizzare al meglio lo spazio messo a disposizione da dischi fissi di grosse dimensioni**



sistemi utilizzano una tecnica leggermente diversa per identificare lo spazio libero su disco fisso e se lei possiede un disco di grosse dimensioni (qualche gigabyte) formattato con la Vfat a 16 bit questa differenza è assolutamente normale ed è anzi indice dello spazio sprecato dal tipo di formattazione che prevede dimensioni minime dei cluster poco adatte a dischi di grosse dimensioni; lo spazio perso può raggiungere anche il 20/30% delle dimensioni totali del disco fisso.

Per risolvere questo problema è necessario utilizzare la formattazione con la *Fat32* che prevede unità minime di allocazione adatte anche ai dischi di grandi dimensioni; questo tipo di tabella di allocazione viene fornita sia con la versione B di Windows 95 che con il più recente Windows 98, con la notevole differenza che nel primo caso è necessaria l'installazione del sistema operativo da zero (con disco fisso privo di partizioni formattate) e l'uso della *Fat32* deve essere esplicitamente confermato, mentre con Windows 98 viene fornita un'apposita utilità che è in grado di effettuare la conversione dal vecchio tipo di *Fat* alla più flessibile *Fat32*.

#### Ms Office 97

### Patch, pasticci di produzione

**?** Ho scaricato il patch di aggiornamento Sr-1 per Microsoft Office 97 e mi appare sempre questo messaggio: "Impossibile aggiornare ora la versione di Microsoft Office disponibile nel sistema. Chiudere tutte le applicazioni in esecuzione e reinstallare il patch...". Ho provato a installarlo dopo aver chiuso ogni altra applicazione e perfino in modalità provvisoria, ma il messaggio resta sempre questo. È possibile che la causa sia un conflitto software?

Lepore Rosario

**?** I programmi patch permettono di mettere a disposizione degli utenti in modo semplice e pratico eventuali modifiche e correzioni che sono state apportate ad applicazioni già in commercio.

Oggi come oggi, molti programmi commerciali hanno raggiunto dimensioni veramente notevoli e Microsoft Office è sicuramente uno dei campioni di questa speciale classifica del fatware.

Altra caratteristica in qualche modo correlata alle notevoli dimensioni dei programmi è quella che a volte alcuni (più o meno) piccoli errori di programmazione vengono scoperti solamente dopo l'avvenuta commercializzazione del prodotto.

Generalmente, una volta individuato il problema, la ditta produttrice provvede a risolverlo e le versioni vendute da quel momento risultano corrette (almeno nei confronti dei problemi individuati).

Resta però il problema di come fare arrivare queste correzioni agli utenti che hanno acquistato in precedenza il prodotto.

Distribuire a tutti gli acquirenti una copia aggiornata del programma risulta, oltre che poco pratico, eccessivamente costoso, in considerazione anche del fatto che spesso le correzioni riguardano una percentuale minima dei file che compongono l'intera applicazione.

Ecco allora che si ricorre all'uso dei *patch*: piccoli programmi che sono in grado di riprodurre sulla vecchia copia del programma tutte le modifiche che sono state apportate in fase di correzione degli errori.

Tipicamente un patch può aggiungere dei file, sostituirne altri, ma spesso deve anche occuparsi della modifica mirata di alcuni file eseguibili, per modificarne le funzionalità. Queste ultime modifiche sono molto delicate: perché abbiano successo presuppongono la perfetta conoscenza da parte del patch della struttura del file che deve essere modificato.

Anche una piccolissima variazione rispetto a quanto previsto da chi ha creato il patch può compromettere il buon esito dell'operazione. È allora facilmente intuibile che un patch non può funzionare con tutte le versioni in commercio di un'applicazione, ma deve effettuare dei rigidi controlli per assicurarsi in modo inequivocabile che il programma che andrà a modificare sia effettivamente quello per cui il patch è stato creato.

Una delle prime verifiche che quindi dovrà fare il nostro lettore è che il patch scaricato

sia effettivamente corrispondente alla versione di Office in suo possesso; ad esempio, oltre al numero di versione di Office (quello riportato nelle proprietà del file) conviene anche accertarsi che il patch sia stato creato per la versione italiana del prodotto (ovviamente se, come è probabile, si possiede questa versione).

Un'altra possibilità è che il patch non riesca a fare il suo dovere a causa di alcune applicazioni di Office attive: escludendo per ovvie ragioni le applicazioni principali (Word, Excel, ecc.), lei dovrebbe controllare che non sia attiva la barra di office o quelle utilità che normalmente office installa come standard nella cartella esecuzione automatica (ad esempio *Avvio Office e Ricerca rapida*).

#### Directx

### In attesa di Windows 98

**?** Ho letto delle librerie Directx5 Sdk. Volevo sapere se posso installare questa versione sovrascrivendo quella classica, senza incontrare problemi. Vorrei effettuare questo aggiornamento perché sono interessato a catturare le schermate di Direct Draw, operazione impossibile da eseguire con la versione generica.

Dario Valeri, Latina

**?** Il pacchetto *Directx 5 Sdk* non è altro che la versione delle *Directx* destinata ai programmatori, ovvero a tutti coloro che vogliono sfruttare al meglio questa tecnologia messa a disposizione dalla Microsoft per realizzare giochi ed altri programmi con effetti video e sonori ad alte prestazioni.

Da un punto di vista funzionale non vi è differenza tra le *Directx 5* destinate all'utente finale e quelle utilizzate dai programmatori; semplicemente l'*Sdk* (*Software development kit*, ovvero strumenti di sviluppo del software) contiene anche una serie di utilità e un approfondimento di documentazione che sono destinate a chi voglia utilizzare questo tipo di tecnologia software per lo sviluppo di programmi. Quindi tecnicamente non esistono particolari

controindicazioni nell'installazione delle *Directx 5 Sdk* anche se è sempre meglio procedere prima alla disinstallazione della versione attualmente in uso nel sistema, per evitare ogni possibile conflitto.

Se però lei non è un programmatore o non ha intenzione di utilizzare le *Directx 5 Sdk* per realizzare delle applicazioni ci sentiamo di sconsigliarle l'installazione di questo pacchetto; prima di tutto le dimensioni di questi strumenti di sviluppo sono considerevoli, inoltre si troverebbe ad avere sul computer una serie di utilità che come minimo le risulterebbero inutili ma che, se male usate, possono provocare dei problemi di funzionamento al suo computer.

Se l'unico motivo che la spinge ad ipotizzare l'installazione del *Directx 5 Sdk* è la necessità di catturare le schermate di giochi o altri programmi che utilizzano *Direct Draw* le consigliamo di procurarsi un apposito programma salva schermate che sia compatibile con questo tipo di tecnologia: al momento non ve ne sono in giro molti (anche se qualcuno già si vede come ad esempio *Capture Professional* della *Creative Softworx* che può scaricare da internet collegandosi a [www.winfiles.com](http://www.winfiles.com)), ma sicuramente aumenteranno nel prossimo futuro, soprattutto ora che, con l'uscita di Windows 98 le *Directx* sono integrate a livello di sistema operativo.

#### Sicurezza

### Off limit per gli alunni

**?** Vorremmo rendere impossibile la modifica da parte degli alunni delle impostazioni del pannello di controllo e quindi delle impostazioni video e del desktop (modifica dimensioni icone ecc). In Windows 3.11 avevamo risolto il problema aggiungendo nel *progmman.ini* *NoSave Setting=1*. In Windows 95 come possiamo fare?

itis I.nobili

**?** Windows 95 ha fatto della possibilità di personalizzare l'aspetto del proprio desktop una delle sue bandiere, ►►



**I profili utente possono essere utilizzati anche per incrementare il livello di sicurezza nell'accesso al computer da parte di più utenti**

►►► quindi non vi sarà facile impedire ai vostri alunni di effettuare modifiche persistenti. Anche perché il sistema operativo della Microsoft non brilla certo per la sicurezza che offre nei confronti di un utilizzo multiutente e praticamente tutte le soluzioni possibili sono aggirabili, in modo più o meno semplice. Comunque, sperando che tra i vostri alunni non si nasconda qualche hacker in erba è possibile effettuare alcuni tentativi. Prima di tutto il parametro *NoSaveSettings* esiste anche in Windows 95 solo che è stato nascosto bene: per cambiarlo dovete andare a modificare a mano il file del registro di configurazione di Windows 95. Il fatto che, come ripetiamo sempre, questa non sia un'operazione consigliabile in quanto potenzialmente dannosa, unito alla considerazione che anche questa modifica potrebbe non essere sufficiente per risolvere il vostro specifico problema, implica che vi convenga prima effettuare qualche esperimento su una macchina di prova. Il parametro *NoSaveSettings* si trova in due punti diversi del registro di configurazione ed esattamente in `HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer` ed in `HKEY_USERS\Default\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer` e normalmente è impostato a 0; ovviamente va modificato il valore in modo che diventi 1 (è possibile farlo selezionando il parametro in *Regedit* e quindi scegliendo il comando *Modifica* dal menu *Modifica*). Un'altra possibilità è quella di

attivare i profili utente; questa funzionalità di Windows 95 permette la condivisione di una singola macchina da parte di più utenti e la memorizzazione delle varie configurazioni a livello di singolo utente.

In questo modo le modifiche effettuate da un alunno esterebbero visibili solamente quando è lui a collegarsi alla macchina. Ovviamente se le vostre esigenze sono quelle di presentare sempre un desktop consistente a tutti gli alunni la gestione manuale dei profili utente si complica parecchio, soprattutto se i computer da gestire sono molti. Se i personal in vostro possesso sono collegati in rete con un server NT la soluzione ideale è quella di creare dei profili utente obbligatori a livello di server che vanno a sovrascrivere le impostazioni locali ogni volta che l'utente si collega. La realizzazione di questa soluzione è piuttosto complessa se però siete interessati potete consultare la documentazione fornita normalmente su ogni cd rom di Windows 95: nella directory `\Admin\Reskit\Helpfile` è possibile trovare il *Resource Kit* di Windows 95 in formato help (*Win95rk.hlp*) dove nel capitolo *System Management/User Profiles and System Policies* viene spiegato dettagliatamente l'uso dei profili utente al fine della sicurezza del sistema e viene presentato anche l'uso del programma *Poledit* per la gestione dei profili e dei criteri di sicurezza (anche questo programma viene fornito con il cd-rom di Windows 95 nella directory `\Admin\Apptools\Poledit`). In alternativa potete valutare la possibilità di acquistare un programma commerciale che consenta di proteggere il computer da modifiche non volute e di ripristinare le condizioni originali (come, ad esempio, *Guardian Angel* della *Power Quest* - [www.powerquest.com](http://www.powerquest.com)).

#### Driver della scheda video

### Corel Draw in decelerazione

**?** Quando uso il programma di videoscrittura in *Corel Draw 7* mi si blocca l'applicazione ed appare il seguente messaggio di errore: **"Corel Draw ha provocato un errore di pagina non valida nel modulo CorelDRW.exe in**

**0173:0077b504..."**

**Se in proprietà avanzate dello schermo sotto accelerazione hardware al minimo il programma funziona bene, anche se ci mette una vita a visualizzare le lettere digitate.**

Ugo Ormaghi, Cabiato (CO)

**?** L'errore di pagina non valida è del tutto simile agli errori di protezione generale descritti nell'articolo *"Fatal error: si possono evitare?"* pubblicato a pagina 50 sul numero di giugno 1998 di *Pc Open*. Quindi in linea generale valgono le considerazioni fatte in quell'occasione sia per quanto riguarda le probabili cause dell'errore sia per i tentativi che è possibile fare per porvi rimedio (come ad esempio la reinstallazione del programma che provoca l'errore).

Nel caso specifico del nostro lettore vi è un elemento in più che potrebbe risultare determinante. Infatti il fatto che impostando al minimo l'accelerazione hardware a livello di visualizzazione il problema scompare, lascia intuire la possibilità che vi sia un conflitto tra il programma in questione e la componente video del computer. In questo caso il tipo di errore lascia presupporre un problema a livello software: molto probabilmente una incompatibilità tra alcune tecniche di visualizzazione utilizzate da Corel Draw e l'implementazione dell'accelerazione hardware a livello di driver della scheda video. Quindi il primo tentativo da fare è quello di procurarsi i driver più recenti per la sua scheda video, di installarli e verificare così se il problema sia stato risolto.

Se così non fosse provi a controllare bene le impostazioni hardware della scheda video e proceda poi con una completa disinstallazione di Corel Draw, seguita da una reinstallazione, non prima però di aver eseguito *Scandisk* e deframmentazione del disco fisso. Se nessuna di queste soluzioni dovesse funzionare le conviene mantenere il livello di accelerazione hardware al minimo in attesa che vengano rilasciati i driver corretti per la sua scheda video.

#### Sistema operativo

### Applet per Internet

**?** Ho installato sulla mia macchina Win95 con IE 4.01, vorrei sapere: 1) a cosa servono tutti quei files zip presenti nelle varie sub directories *windows/java*? 2) devono essere scompattati?

Giovanni Petracca, Montegrotto T.

**?** La risposta è no, non devono essere scompattati. I file .zip da lei individuati vengono installati da Internet Explorer 4, così come già faceva la versione precedente del browser della Microsoft. Questi file servono per permettere al navigatore di eseguire correttamente gli *applet* scritti in linguaggio Java. Ricordiamo che con il termine *applet* vengono indicati quei programmi che sono stati scritti ricorrendo all'uso del linguaggio definito dalla *Sun* e che si caratterizzano, tra le altre cose, per il fatto che per la loro esecuzione non possono essere lanciati in modo autonomo, ma devono appoggiarsi a un browser. Un'apposita pagina web scritta in linguaggio Html permette il caricamento dell'*applet* che può poi essere eseguito all'interno del navigatore Internet grazie alla presenza indispensabile al suo interno del supporto per il linguaggio Java. ●



**Gli Zip che risiedono nel vostro sistema operativo.** Il contenuto del file *classes.zip* installato da IE 4: questo file contiene le classi indispensabili per permettere l'esecuzione degli *applet* java e non va scompattato





**Avete un problema software diverso da quelli qui esposti? Cliccate sulla sezione Trucchi, consigli e Faq e verificate se il problema è già stato risolto, altrimenti scrivete secondo le modalità descritte a pag. 169 o quelle di pag. 170 per un aiuto urgente**

**PC OPEN**

www.pconline.agepe.it

## Windows 95

### “Arresto del sistema...”

**?** Ho un problema con Windows 95: quando chiudo la sessione il computer mi si blocca sulla schermata “Attendere: arresto del sistema in corso”. A cosa è dovuto questo blocco e come posso risolvere il problema?

Paolo Genna, Roma

Da quando ho aggiornato il mio sistema con Windows 98 ho il seguente problema: quando procedo alla chiusura della sessione per spegnere il personal computer, prima della solita schermata “Attendere: arresto del sistema in corso” mi compare un messaggio di errore irreversibile causato da *Msgsrv32.exe*.

Roberto Astori, Milano

**?** In tutti i sistemi operativi multitasking la chiusura di una sessione di lavoro è un'operazione delicata e molto importante; a differenza di quanto succede con sistemi monotask (come ad esempio Ms Dos) dove in linea generale è possibile spegnere tranquillamente il personal computer senza arrecare alcun danno. Windows richiede l'esecuzione di una specifica procedura di chiusura che si occupa, tra le altre cose, di salvare dati eventualmente presenti in memoria cache, disconnettere i collegamenti alla rete, eliminare i file temporanei, rimuovere dalla memoria componenti residenti del sistema operativo stesso o di alcune applicazioni e altro

ancora.

Purtroppo, durante l'esecuzione di qualcuna di queste procedure può succedere che si verifichi un errore. Se questo errore è grave può anche pregiudicare la corretta terminazione dell'intera procedura di chiusura della sessione di lavoro.

Le cause degli errori che si verificano durante la chiusura del sistema sono molteplici e non sempre risulta semplice individuarle con precisione. Possiamo comunque dare delle indicazioni che possono rendere un po' più semplice la circoscrizione di problemi di questo tipo.

Prima di tutto bisogna tenere conto del fatto che un sistema mal configurato (ad esempio con problemi di conflitti a livello hardware) ha una maggiore probabilità di subire un blocco del sistema durante la procedura di chiusura. Generalmente questo tipo di problemi causano un blocco sistematico. Si può allora avviare Windows e chiudere subito la sessione di lavoro, senza eseguire alcuna operazione intermedia: se il computer si blocca o segnala dei problemi, molto probabilmente la causa è determinata da una cattiva configurazione del sistema (hardware e software) o, eventualmente, da qualche utilità che viene caricata automaticamente all'avvio del personal. Per verificare questa ultima possibilità conviene eliminare il caricamento automatico di queste utilità, e provare diverse volte a ripetere la procedura di avvio/chiusura, caricando una sola utilità per volta.

Infine gli errori in fase di chiusura possono essere determinati da problemi avvenuti durante la sessione di lavoro, come ad esempio programmi che si sono bloccati e che hanno lasciato alcune loro componenti attive in memoria, oppure parti del sistema operativo che hanno tentato di eseguire operazioni non lecite. Purtroppo anche in questi casi, risalire alla causa richiede un lungo lavoro di selezione: prima di tutto cercate di ricordarvi quali programmi avete usato e che tipo di operazioni avete svolto; quindi cercate di ripetere queste operazioni una alla volta, riprovando ogni volta a chiudere la sessione. Spesso anche eventuali messaggi da parte del sistema non si rivelano risolutivi: ad



**La Fat32 consente di utilizzare al meglio lo spazio.** A volte però l'attesa dell'arresto del sistema diventa piuttosto lunga, soprattutto se si è bloccato il computer...

esempio, nel caso del nostro lettore che ha verificato un errore irreversibile causato da *Msgsrv32.exe*, la causa, molto probabilmente è un po' più a monte.

Infatti *Msgsrv32.exe* è il server messaggi Vxd a 32 bit di Windows, ovvero quella componente di Windows che si occupa della comunicazione con i driver virtuali, i quali - a loro volta - hanno il compito di gestire a livello hardware le varie componenti del computer (scheda video, dischi, stampanti ecc. ecc.). Riuscire a capire quale di questi driver virtuali possa avere scatenato il problema richiede purtroppo un po' di indagini e molta pazienza.

## Installazioni

### Le periferiche e Windows

**?** Sono intenzionato a reinstallare Windows 95 sul mio personal computer riformattando il disco fisso. Sono in possesso del cd rom di Windows 95, del floppy di installazione avuto assieme al cd rom e di un altro floppy di ripristino da me creato durante la prima installazione del sistema, oltre che di tutti i driver delle periferiche. Ho inserito il floppy di installazione originale ma la procedura termina con il messaggio “*cdl101; not ready in lettura unità d (Annulla, Riprova, Tralascia)*”. Inserendo il floppy da me creato mi ritrovo con il prompt A: >. A questo punto cosa dovrei fare?

Ugo Bava, Torino

Vorrei riformattare il disco fisso e ricaricare Windows 95

senza perdere i collegamenti e le periferiche. Credo che interesserebbe a molti una descrizione della procedura da seguire per eseguire correttamente questo tipo di operazione.

Mario Lascialfare, Verona

**?** Come è noto Windows 95 ogni tanto dà qualche problema e nei casi in cui la situazione risulti particolarmente compromessa, la formattazione del disco fisso e la successiva reinstallazione del sistema operativo si presenta come la scelta migliore, per quanto dolorosa. In alcune aziende questa procedura viene eseguita periodicamente (ogni 6-9 mesi) dagli amministratori dei sistemi informatici, a scopo preventivo, in quanto un personal computer con un'installazione “fresca” di Windows 95 risulta più affidabile e veloce di un sistema che viene utilizzato da lungo tempo e sul quale siano state effettuate numerose procedure di installazione e disinstallazione di applicazioni, configurazioni varie, aggiornamenti e così via. Il normale utente si ritrova invece a dover affrontare la situazione in prima persona e l'installazione di un sistema operativo è pur sempre un'operazione complessa. Purtroppo non possiamo dare una descrizione dettagliata e precisa della procedura da seguire in questo spazio; eventualmente dedicheremo a questo tipo di operazione un dossier specifico. Quello che però è possibile fare è fornire alcune indicazioni generali che possano mettere “sulla buona strada” i nostri lettori. Prima di tutto precisiamo che non è





►►► possibile conservare collegamenti, configurazioni di periferiche o qualunque altra personalizzazione dopo aver formattato il disco fisso: questa operazione cancella tutto ciò che si trova nel nostro computer. Una volta reinstallato il sistema bisognerà procedere alla reinstallazione dei driver, dei programmi e a ripetere tutte quelle configurazioni che avevamo fatto in precedenza. Venendo alla reinstallazione di Windows 95, bisogna distinguere due casi, in quanto la procedura risulta leggermente differente a seconda se si possiede una versione Oem di Windows 95 (quella con il dischetto di installazione), oppure la versione aggiornamento (quella con il solo cd rom, che richiede la presenza di un altro sistema operativo per potere essere installata). Nel primo caso è fondamentale essere in possesso, oltre che del cd rom, anche del floppy di installazione originale. Infatti questo floppy deve essere stato configurato da chi ha venduto la macchina in modo tale da essere in grado di gestire il lettore di cd rom installato nel computer. Una volta recuperati il cd rom e il floppy sarà sufficiente inserirli entrambi nei rispettivi lettori e riavviare la macchina. È importante inserire subito anche il cd rom, altrimenti il risultato che si ottiene è quello di vedere visualizzato sullo schermo il messaggio descritto dal nostro lettore. Del resto la procedura di installazione va automaticamente a leggere dal cd rom per potere lanciare il programma di *setup*. Se tutto è a posto riavviando la macchina dovrebbe apparire un menu dal quale è sufficiente selezionare il modello di cd rom installato nel computer e attendere qualche istante per vedere la procedura di *setup* che si avvia. Da qui in poi vengono svolte delle operazioni di controllo dell'integrità del disco, un'analisi della configurazione della macchina e altre operazioni (alcune delle quali richiedono l'inserimento da parte dell'utente di alcune informazioni) troppo articolate perché possano essere qui spiegate nel dettaglio. Comunque la procedura di installazione è guidata e, se non si incontrano situazioni anomale, alquanto automatizzata: nella maggior

parte dei casi si riesce a portare a termine il setup senza grosse difficoltà. Per chi è invece in possesso della versione aggiornamento di Windows 95 la procedura è un po' più complessa, in quanto è necessario installare prima una versione di Ms Dos, configurata in modo che il computer riesca a gestire senza problemi il lettore di cd rom. Una volta eseguita questa operazione non resterà altro da fare che spostarsi sul cd rom di Windows 95 e lanciare il programma di setup dal prompt del Dos. Il *setup* di Windows 95 può essere eseguito anche da Windows 3.1x, ma il nostro consiglio nel caso di reinstallazione dopo avere formattato il disco fisso, è di limitarsi all'installazione del solo Ms Dos: non solo ci si impiega meno tempo, ma l'installazione di Windows 95 avverrà anche su una base di partenza più "pulita", priva di tutti quei driver e quelle componenti necessarie per fare funzionare Windows 3.1x. A questo punto permetteteci però di ricordare che la formattazione del disco fisso con successiva reinstallazione del sistema operativo, per quanto in molti casi rappresenti il modo migliore per risolvere problemi altrimenti di difficile soluzione, deve essere considerata una manovra di emergenza. È molto meglio cercare di prevenire questa situazione attraverso un'attenta configurazione della propria macchina e una manutenzione puntuale e periodica.

#### Windows 95

### Kernel 32 cos'è?



Ho la necessità di reinstallare Windows 95 dopo avere effettuato un defrag con relativo dischetto di undo che ha portato al blocco del computer. La procedura di installazione, però, fallisce dando il seguente messaggio: "Impossibile trovare il file Windows\System\Kernel32.dll". Cosa posso fare?

Renato Manna,  
Roma



Molto probabilmente il nostro lettore sta tentando di effettuare una reinstallazione di Windows

95 sopra la copia attualmente presente sul personal computer. Il sistema deve essere alquanto compromesso dato che in seguito alla procedura di deframmentazione è stato danneggiato o addirittura eliminato dal disco fisso il file *Kernel32.dll*. Purtroppo questo file costituisce una componente di base del kernel di Win32, in pratica il "cuore" dell'intero sistema operativo, che si occupa di fornire funzionalità per la gestione dei file, dei processi, informazioni sul sistema ed altre operazioni a basso livello. Insomma, senza questa componente fondamentale Windows 95 non ha nessuna possibilità di funzionare in modo corretto e questi problemi si riflettono necessariamente anche sulla procedura di installazione, nel momento in cui questa venga eseguita a partire da un sistema così compromesso. Sfortunatamente per il nostro lettore, per poter risolvere con successo un simile problema non vi sono molte alternative; un tentativo che comunque vale la pena fare consiste nel copiare a mano il file *kernel32.dll* nella directory *Windows\System*, prelevandolo direttamente dal cd rom di Windows 95, oppure da un altro sistema correttamente funzionante sul quale sia installata la stessa identica versione del sistema operativo Microsoft; quindi ritentare con l'installazione. Le probabilità che questa soluzione funzioni sono piuttosto basse, ma è un tentativo sicuramente da fare in quanto l'alternativa che rimane è quella di procedere con la formattazione del disco fisso ed effettuare l'installazione del sistema operativo da zero.

#### Windows 98

### Scanner sconosciuto

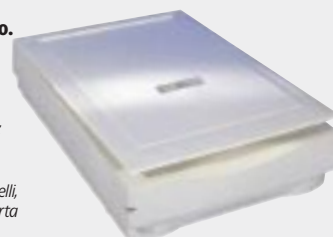


Ho appena installato Windows 98 e ho riscontrato problemi con lo scanner, che non mi viene più riconosciuto. In pratica la procedura di installazione si blocca dando il seguente messaggio: "Error in detecting operating system, please contact your vendor". Cosa posso fare?

Giuseppe Rastelli,  
Caserta



Molto probabilmente questo tipo di problema è determinato da un errore contenuto nella procedura di installazione dei driver e del software dello scanner. Evidentemente il programma che si occupa di eseguire l'installazione, come molti altri programmi di questo tipo, effettua preventivamente un controllo sul tipo di sistema operativo installato. Molto spesso questa operazione viene eseguita per riuscire a distinguere, ad esempio, un sistema operativo a 16 bit (Windows 3.1x) da uno a 32 bit (Windows 95), in modo da installare i driver e i programmi adatti al sistema installato. Soprattutto nel caso dei driver questa distinzione è importante in quanto in molti casi i driver a 16 bit sono incompatibili con un sistema a 32 bit e viceversa. Le tecniche che permettono a livello di programmazione di effettuare questo tipo di operazione sono molteplici; purtroppo non tutte garantiscono un comportamento corretto anche con nuovi sistemi operativi, non previsti nel momento in cui è stato creato il programma di installazione. In pratica, semplificando, quello che potrebbe essere successo è che il programma di installazione si aspettasse di trovare Windows in versione 3.1x oppure 95. Avendo trovato la versione 98 non ha più saputo come gestire questa situazione imprevista e quindi si è fermato. Purtroppo, se la nostra diagnosi è valida, non vi sono molte possibilità per risolvere il problema: o si decide di tornare al sistema operativo precedente (Windows 95), oppure si attende che il produttore dello scanner metta a disposizione dei suoi clienti un programma di installazione e dei driver aggiornati che siano compatibili con Windows 98.





**Avete un problema software diverso da quelli qui esposti? Cliccate sulla sezione Trucchi, consigli e Faq e verificate se il problema è già stato risolto, altrimenti scrivete secondo le modalità descritte a pag. 169 o quelle di pag. 170 per un aiuto urgente**

**PC OPEN**

www.pcopen.agepe.it

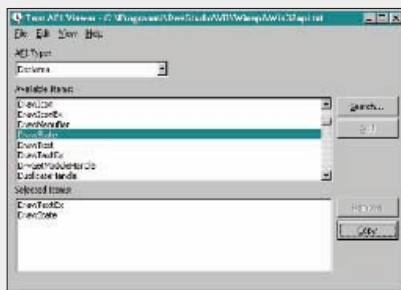
## Visual Basic

### Api: cosa sono?

**?** Ho acquistato Visual Basic 5.0 della Microsoft e non ho avuto particolari problemi se non una certa difficoltà a reperire documentazione sulla programmazione veramente utile. Nei manuali inclusi nel cd si parla della possibilità di utilizzare le routine che costituiscono Windows 95 e 98 e il programma include un visualizzatore Api con tutti i dati necessari per sfruttare questa potenzialità intrinseca di Windows. Però non ci sono informazioni specifiche sull'uso di queste routine nella programmazione se non la sintassi che non sempre, anzi, quasi mai, è sufficientemente esplicativa. Dove posso trovare informazioni dettagliate sulle routine di Windows da utilizzare nella programmazione?

Carminio Giancristofaro

**?** Le Api (Application programming interface) di Windows sono una serie di funzioni che permettono ai programmatori di sfruttare al meglio tutte le caratteristiche più avanzate messe a disposizione dal sistema operativo. Il sistema di sviluppo Visual Basic consente di ottenere risultati di rilievo anche senza ricorrere alle Api, ma sicuramente qualsiasi programmatore esperto arriva prima o poi all'esigenza di integrare la programmazione in basic con qualche funzione Api che permetta l'implementazione di funzioni sofisticate in grado di risolvere al meglio determinate



Il visualizzatore di funzioni Api fornito con Visual Basic 5, sebbene sia molto utile, può non essere sufficiente per sfruttare al meglio queste funzioni nella programmazione

esigenze. Purtroppo le Api sono dedicate principalmente al mondo del linguaggio C o C++ e utilizzarle da Visual Basic richiede qualche piccolo accorgimento e una buona conoscenza della loro sintassi e delle loro funzionalità. Effettivamente, come fa notare il nostro lettore, con il Visual Basic non viene fornita molta documentazione relativa alle funzioni Api. Tra i prodotti Microsoft è possibile trovare la documentazione completa e dettagliata relativa alle funzioni Api nei manuali dell'Sdk (Software Development Kit) che viene fornito, ad esempio, con il Visual C++. Questo non è certamente l'unico modo per avvicinarsi alla programmazione con le funzioni Api in Visual Basic e forse non è nemmeno il migliore. Infatti chi non ha una certa esperienza di programmazione in C o C++ in ambiente Windows, farebbe meglio a procurarsi un buon libro che spieghi come sfruttare al meglio le funzioni Api da Visual Basic. Il nostro lettore si lamenta per la difficoltà nel reperire documentazione utile per la programmazione in Visual Basic e questo ci stupisce alquanto. Infatti vi sono pochi argomenti nel mondo dei linguaggi di programmazione che possono vantare la ricchezza di libri e documentazione disponibile per Visual Basic. Al limite il problema è scegliere quelli che possono risultare più utili. A questo proposito consigliamo al nostro lettore di consultare con attenzione il catalogo della Mondadori Informatica che contiene numerosissimi libri dedicati alla programmazione con Visual Basic, per utenti di diversa esperienza (dal principiante al professionista) alcuni dei quali di ottimo livello. A questo proposito, supponendo

dall'interessamento alle Api che il nostro lettore abbia una certa esperienza, gli consigliamo di consultare prima di tutto *Visual Basic 5.0 Win 32 Api*, guida del programmatore, di Dan Appleman e in secondo luogo, se vuole ottenere veramente il massimo dal suo codice Visual

Basic, un titolo che in italiano suona male, ma è serissimo: *Hardcore Visual Basic*, di Bruce McKinney.

## Windows 95

### Il backup più sicuro

**?** A causa di un errore ho dovuto reinstallare Windows 95 da zero. Ho pensato che se avessi avuto un backup completo del sistema avrei risparmiato del tempo. Avevo pensato di effettuare questo backup con il programma Winzip, ma un amico me lo ha sconsigliato per vari motivi. Volevo sapere cosa ne pensate e se sarebbe meglio utilizzare il programma di backup fornito da Windows 95 o qualche altro sistema (sono dotato di uno iomega zip e di un masterizzatore).

Giuseppe Arusa

**?** Il problema del backup completo di un sistema basato su Windows 95 è piuttosto delicato e vede pareri discordi. Quasi sempre il discorso che viene portato avanti si pone nei termini presentati dal nostro lettore: dato che Windows 95 ogni tanto si blocca, la configurazione si rovina e così via, se avessi a disposizione una copia completa del sistema perfettamente configurato mi basterebbe ripristinarla perché tutto tornasse a posto. Questo discorso è condivisibile e, almeno in linea teorica, corretto. Purtroppo, personalmente, riteniamo che mettere in pratica questa soluzione rischi di portare più problemi che vantaggi. Prima di tutto bisogna stare molto attenti alla scelta del programma di backup

e del supporto per la memorizzazione dei dati. Infatti Windows 95, per come è strutturato, sopporta molto male una sovrascrittura del sistema, che quasi sempre porta ad avere una macchina con problemi di configurazione e instabile. Quindi prima di procedere al ripristino sarebbe opportuno cancellare completamente il sistema non funzionante presente sulla macchina. A questo punto ci si ritrova senza sistema operativo e ripristinare qualcosa diventa piuttosto difficile. Bisogna installare almeno un sottoinsieme minimo del sistema, che permetta l'esecuzione del programma di restore e la gestione del tipo di supporto scelto (driver per lo zip piuttosto che per il cdrom o per il lettore di nastri). Se in questa fase bisogna necessariamente installare Windows 95 (magari perché il programma di backup funziona solo in questo ambiente) si ritorna al punto di partenza: alcuni file da sovrascrivere potrebbero risultare bloccati dal sistema, la sostituzione di alcuni file di configurazione potrebbe portare ad una situazione inconsistente ecc. ecc.. L'alternativa è di procedere al restore da ambiente dos, ma in questo caso bisogna stare attenti alla compatibilità della formattazione del disco (*Fat32*), ai nomi di file lunghi ed altro ancora. Insomma, al di là dei particolari, quello che ci premeva sottolineare è che quando si sceglie un programma di backup per effettuare una copia di sicurezza completa del sistema non bisogna concentrare la propria attenzione solamente sulla fase di backup, ma soprattutto su quella di restore, ovvero chiedersi sempre: quando mi ritroverò con un sistema non funzionante sarò in grado di utilizzare senza problemi il mio backup? Detto questo, torniamo a ribadire che siamo personalmente contrari a questo tipo di backup. Anche se può sembrare meno pratico (e in parte lo è) è molto meglio limitarsi a fare (con una certa frequenza) una copia dei dati personali, dedicare del tempo alla manutenzione ordinaria del sistema e, in caso di disastro, armarsi di un po' di pazienza e reinstallare sistema operativo e programmi da capo, ripristinando alla fine i dati personali. Questo ►►►





►►► sistema, sebbene richieda più tempo soprattutto se l'ambiente è stato molto personalizzato, offre una maggiore affidabilità e garantisce che alla fine del processo ci si ritrovi con una macchina perfettamente configurata. Inoltre rende molto più pratico il processo di backup: generalmente i dati personali non occupano moltissimo spazio e risulta facile aggiornare le copie di sicurezza in quanto si sa sempre cosa è stato modificato; spesso non è nemmeno necessario ricorrere ad un programma di backup, ma è possibile copiare i dati così come sono, direttamente sullo zip o su un cd rom. Al contrario, un backup completo, oggi come oggi dove i dischi sono spesso occupati per parecchi gigabyte, richiede molto più tempo, spesso i supporti sono insufficienti (lo zip di certo, ma anche utilizzando i cd rom ce ne vogliono più di uno) e tenere aggiornato un backup di questo tipo è impegnativo. Si ricordi infatti che non è consigliabile effettuare il backup del solo sistema operativo (della directory Windows, ad esempio), in quanto molte applicazioni apportano varie modifiche al sistema durante il setup, quindi vi è il rischio di copiare un sistema che senza le applicazioni installate risulti compromesso. Insomma, la scelta di come effettuare il backup del proprio sistema è difficile e alla fine molto personale. Su una cosa però sono tutti d'accordo: la cosa più importante è che, in un modo o nell'altro, le copie di sicurezza vengano fatte se no si che quando succede qualche pasticcio ci si trova nei guai.

#### Browser

### I modelli in 3D sul web

**?** Navigando in Internet, quando tento di visualizzare dei siti che utilizzano la tecnologia Vrm1 2, Internet Explorer 3.02 mi dà un messaggio di errore comunicandomi l'impossibilità di visualizzare il file. Come posso risolvere questo problema?

Gaetano Insogna, Frasso Telesino (BN)



Una semplice pagina scritta in linguaggio Vrm1 2 visualizzata all'interno di Netscape grazie al plug-in Cosmo

**?** Il linguaggio Vrm1 (Virtual reality modeling language) è nato per consentire la visualizzazione di modelli tridimensionali all'interno del World Wide Web. In pratica è come se si trattasse dell'equivalente tridimensionale del linguaggio Html. I file scritti in questo linguaggio hanno normalmente un'estensione .vrm1 (che vuole essere un'abbreviazione di World). Semplificando possiamo dire che il linguaggio Vrm1 crea un iperspazio (detto anche mondo), cioè uno spazio tridimensionale che appare sullo schermo, dentro il quale è possibile "muoversi": utilizzando il mouse o la tastiera, l'immagine creata a schermo si sposta e si modifica in modo da dare l'impressione di trovarsi in un ambiente tridimensionale. La tecnologia Vrm1 2 non è altro che l'evoluzione del primo standard ed è stata definita nell'Agosto del 1996 (nome ufficiale delle specifiche: Iso/lec 14772). Per potere essere visualizzati correttamente i file scritti in Vrm1 hanno bisogno di appositi plug-in (ve ne sono sia per Netscape che per Internet Explorer) oppure di browser specifici, studiati principalmente per la visualizzazione di questi modelli tridimensionali. Uno dei browser/plug-in più famosi per la visualizzazione delle pagine Vrm1 si chiama Cosmo ed è compreso in con Netscape 4 (può anche essere scaricato da Internet).

#### Stampa

### Pdf lentissimi

**?** Vorrei sapere come fare a velocizzare le operazioni di stampa dei file Pdf, che risultano sempre molto lente. Inoltre vorrei sapere se ci

sono procedure per trasformare questi file in formato Word o altri in modo da poterli modificare.

Mauro Cestari, Massa - Finale (MO)

**?** Il formato Pdf (Portable document format) è stato sviluppato dalla Adobe System e permette di memorizzare varie informazioni di formattazione a partire dalle applicazioni di desktop publishing compatibili con questo formato. Lo scopo principale dei file in formato Pdf è quello di permettere la distribuzione di documenti avendo la certezza che l'aspetto originale venga conservato sia in stampa che a video, anche quando il documento viene trasportato su piattaforme diverse (ad esempio da Macintosh a Windows o Unix). Per potere visualizzare correttamente questo tipo di file la Adobe mette a disposizione un'applicazione gratuita che si chiama Adobe Acrobat Reader (la potete trovare anche sui nostri cd rom). Venendo ai problemi del nostro lettore, dobbiamo dire che una certa lentezza nella stampa dei file Pdf è inevitabile in quanto molto spesso si tratta di documenti molto complessi, che contengono numerose immagini e quindi il tempo necessario per preparare ed effettuare le stampe risulta più lungo rispetto ad un semplice file Word contenente solo testo. Per quanto riguarda la modifica dei file Pdf dobbiamo dire che è un'operazione piuttosto complessa. Come abbiamo detto questo formato è nato soprattutto per presentare i documenti finiti e non come formato di scambio di file in corso di elaborazione. Avendo a disposizione Acrobat Reader, l'unico modo per operare sul contenuto del documento passa attraverso una banale



Acrobat Reader permette la visualizzazione dei file Pdf e viene distribuito gratuitamente

operazione di copia incolla nel suo programma di videoscrittura preferito. Acrobat Reader permette di selezionare in modo indipendente sia il testo che le immagini (menu Tools Select Text, Tools/Select Graphics). Per avere un maggiore controllo sui file Pdf dovrebbe procurarsi la versione completa di Acrobat che, oltre al lettore, contiene anche altri programmi, come Distiller, Exchange, Pdf Writer ed altri ancora. Dato che questa versione di Adobe Acrobat non è gratuita le consigliamo, prima di effettuare l'acquisto, di recarsi presso un centro autorizzato Adobe in modo da poter verificare di persona che il prodotto soddisfi le sue esigenze.

#### Windows 95

### Operazioni insolite

**?** Da quando uso Windows 95 subisco il blocco del computer quando faccio operazioni un po' insolite, sebbene corrette. Per sbloccare devo ricorrere al comando <Ctrl+Alt+Canc> e avviare Scandisk. Il risultato è che in Gestione Risorse mi trovo dei nuovi file, chiamati FILE CHK 0001, FILE CHK 0002, FILE CHK 0003, ecc., della grandezza da pochi KB fino a 3 MB. Li ho aperti e vedo che contengono una serie infinita di simboli. Che cosa bisogna fare?

Claudio Mirante

**?** È un problema comune. In pratica, quando scandisk trova dei file rovinati sul disco fisso, prima di correggere l'errore, cancellandoli, salva il contenuto dei cluster corrotti in alcuni file che nomina con i nomi indicati dal nostro lettore, numerandoli progressivamente. Quindi i chk contengono esattamente i dati così come erano memorizzati nelle zone rovinare del disco fisso. Nella quasi totalità dei casi il contenuto di questi file risulta di difficile interpretazione. In genere occorre essere esperti per comprenderli e ricostruire il messaggio. Ma, in linea di massima, se il contenuto di questi file se non è particolare, permette di cancellarli senza problemi. ●